

Stop al decreto sull'etichettatura d'origine, Coldiretti attacca

“La metà dei formaggi e del latte a lunga conservazione venduti come italiani nel nostro Paese è realizzata con latte, polvere di latte e cagliate congelate provenienti dall'estero. Tutto questo il consumatore non è messo in condizione di saperlo. Una contraffazione legale che la legge sembrerebbe volere continuare a proteggere, come dire che le lobby vincono ancora sulla trasparenza e sul bisogno di una corretta informazione”.

Questo il commento del presidente della Coldiretti Sergio Marini rispetto al nuovo stop in aula al Senato al disegno di legge sulla indicazione obbligatoria in etichetta dell'origine dei prodotti alimentari, proprio quando è la stessa Europa che avanza importanti aperture con il libro bianco sulla qualità.

“Siamo fiduciosi – prosegue Marini – che Governo e Parlamento possano definire velocemente la questione premiando, finalmente, i veri interessi della gente, approvando un provvedimento atteso che è ancora tenuto fermo senza alcuna motivazione”.